

“Viaggio in Anatolia”. Sestri Levante, nuovo appuntamento al MuSel

di **Redazione**

07 Luglio 2015 - 13:50



Sestri Levante. Mercoledì 8 luglio (palazzo Fascie, sala Bo, ore 21.00) è in programma il secondo appuntamento della rassegna di eventi estivi del MuSel di Sestri Levante, tutta dedicata al mistero e all'asta teoria delle civiltà dell'Anatolia.

Sospesa tra Oriente e Occidente, l'odierna Turchia ha un patrimonio archeologico di inestimabile pregio. Risalendo le spire del tempo, dalla Preistoria tra siti di immenso valore che conservano eccezionali tracce, tra fortezze urartu e ittite, ammirando tombe rupestri di Lici e Frigi, passando per città greche e romane, giungeremo a castelli medievali e moschee selgiuchidi. La Turchia è l'ultima regione europea e la prima terra asiatica. Estrema propaggine dell'Asia e ingresso all'Europa. Nella terra che gli antichi chiamavano “Asia minor” e che dal X secolo d.C. divenne l’“Anatolia”, il “paese dove sorge il sole”, si sono ben presto iniziate a stratificare tracce della lunga storia umana, tra le verdeggianti coste del Mar Nero e gli altipiani semidesertici dell'est, lungo la frastagliata costa mediterranea e le forme morbide e curiose dell'area centrale. Qui, fin dalla Preistoria si sono sviluppate molte di quelle “innovazioni” della società che, diffondendosi a macchia d'olio verso terre lontane, hanno cambiato il corso della storia e plasmato il destino di un'infinità di persone.

Il relatore, Andrea De Pascale, è archeologo, Conservatore del Museo Archeologico del

Finale (Istituto Internazionale di Studi Liguri), a Finale Ligure Borgo (SV). È membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria e del Centro Studi Sotterranei di Genova, oltre che della Commissione Nazionale Cavità Artificiali della Società Speleologica Italiana. Opera in progetti di archeologia ambientale e di archeologia delle cavità artificiali, in Italia e in Turchia, con particolare attenzione allo studio dell'interazione Uomo - Ambiente e alla produzione ed uso di risorse e materie prime. Autore di oltre duecento articoli scientifici in monografie, atti di convegni e pubblicazioni di settore, italiane ed estere, pone particolare attenzione alla divulgazione scientifica. In tale ambito cura dal 2006 alcuni eventi per il Festival della Scienza di Genova e ha realizzato diversi articoli per le riviste Archeo, Medioevo e Il Giornale dell'Arte. L'appuntamento con i misteri e le civiltà dell'Anatolia è programmato, quindi, per mercoledì 8 luglio, ore 21.00. Palazzo Fascie, Sala Carlo Bo